

**TITOLAZIONE DISCIPLINA** ([inserire n. CFA] CFA)

**Prof. SONNINO ELISABETTA**

**n. ore 250**

a.a. 2022-2023

RESTAURO DEI DIPINTI MURALI 1 E 2

## **OBIETTIVI**

Una prima parte del corso (DIPINTI MURALI 1) è finalizzato allo studio ed alla valutazione delle forme di degrado e le diverse problematiche conservative che interessano i dipinti murali.

Il corso successivo (DIPINTI MURALI 2) rappresenta un approfondimento e ampliamento di quanto svolto nell'anno precedente, pertanto si proseguirà con lo studio teorico e pratico delle problematiche di conservazione e tecniche di intervento, sollecitando tuttavia da parte degli allievi, la realizzazione di un progetto di intervento. Vale a dire che ogni fase di studio o di restauro, così come le diverse informazioni storiche e tecniche dell'opera, dovranno essere contestualizzate con un criterio di progettazione, secondo un iter conoscitivo di fasi consequenziali ed interconnesse fra loro.

Lo scopo di questo approccio didattico è sostanzialmente quello di perfezionare il percorso formativo e facilitare la capacità progettuale.

## **CONTENUTI**

Illustrando diversi esempi e casi studio e facendo riferimento ai manufatti ricoverati in laboratorio ed oggetto di restauro durante l'attività didattica, gli allievi saranno guidati nell'osservazione delle opere al fine di compilare in prima analisi una scheda descrittiva del dipinto che comprenda le valutazioni conservative. La caratterizzazione delle alterazioni e le loro morfologie potranno essere effettuate in collaborazione con gli altri docenti delle materie scientifiche del corso di restauro.

In seguito saranno illustrate le possibili metodiche di intervento, anche in questo caso presentando le più recenti esperienze di restauro e nello specifico le operazioni più idonee che possono essere adottate sulle opere in laboratorio.

Durante l'attività pratica si svolgeranno operazioni di: preconsolidamento, pulitura, consolidamento della policromia e strati preparatori, stuccatura e reintegrazione pittorica, presentando altresì i diversi metodi di intervento per i dipinti murali staccati.

Un particolare settore recentemente sviluppato è quello del recupero e della gestione dei dipinti murali frammentati a seguito di crollo (sisma abruzzese 2009) o recuperati in scavi archeologici. Questa attività comprende tutti gli studi per la ricomposizione, la realizzazione di supporti per le parti ricostruite e la sistemazione per archiviazione in deposito dei pezzi non ricollocabili.

Per il corso della successiva annualità (dipinti murali 2) oltre alle necessarie lezioni teoriche ed esercitazioni laboratoriali, saranno programmati dei cantieri didattici anche esterni alla sede dell'Accademia, impostati con orari lavorativi e criteri organizzativi del tutto simili ad una attività professionale.

## PREREQUISITI

Tutti gli studenti sono ammessi ai corsi di restauro previo selezioni di ingresso

## BIBLIOGRAFIA

- I.C.R. "Fattori di deterioramento" DIMOS I, modulo 2 ed. I.C.R. Roma 1979
- ICCROM P.E L.MORA ,P.PHILIPPOT"La conservazione delle pitture murali" A cura di Bresciani srl. ed. Compositori Bologna 1999.
- G.URBANI“ Problemi di conservazione” ed. Compositori Bologna 1973
- G.BOTTICELLI "Metodologia di restauro delle pitture murali" ed. Centro Di Firenze 1992
- M.MARABELLI,M.LAURENZI TABASSO “Materiali della pittura murale” ed. Sistema Roma 1977
- G.MASSARI“ Risanamento igienico dei locali umidi” ed. Hoepli Milano 1967
- M. MATTEINI, M. A. MOLES “La chimica nel restauro. I materiali dell’arte pittorica” ed. Nardini Firenze 1989
- C.BRANDI, Teoria del restauro, 1963
- AA.VV. “La fabbrica dei colori. Pigmenti e coloranti nella pittura e nella tintoria” ed. Il Bagatto Roma 1986
- L.COLOMBO“ I colori degli antichi” ed. Nardini 1995
- A.GUGLIELMI “Tipologie di degrado e stato di conservazione degli strati preparatori e della pellicola pittorica in relazione ai materiali di intervento ”in “Filologia dei materiali e trasmissione al futuro, indagini e schedatura sui dipinti murali del Museo Archeologico Nazionale di Napoli” a cura di Gabriella Prisco, ed. Gangemi 2009.
- F.SACCO “il problema della documentazione grafica dei restauri” in Materiali e Strutture, l’Erma di Bretschneider, anno III numero 1 1993.
- F.SACCO “Sistematica della documentazione e progetto di restauro”, Bollettino ICR, nuova serie n 4 – 2002.
- F.SACCO “A cosa serve la documentazione dei restauri” , Geomedia, 2006 (1) 6-12.
- SONNINO ELISABETTA - DOMUS AUREA NERONIS *"Storia dei Restauri - Ricerche e proposte di Conservazione"* Tesi di diploma corso di Restauro I.C.R. settore dipinti (1985).
- SONNINO ELISABETTA Il restauro della volta della Sala di Amore e Psiche di Giulio Romano a Palazzo Te, Mantova: *"L'intervento sulla struttura decorativa"*, in *"Quaderni di Palazzo Te"* nr. 8 - 1988 pp.73.
- SONNINO ELISABETTA Il restauro della Sala dei Giganti di Giulio Romano a Palazzo Te, Mantova: *"Relazione degli interventi"*, in *"I Giganti di Palazzo Te"* Ed. Sintesi 1989 pp. 109 / 142.
- SONNINO ELISABETTA Due affreschi del Correggio in S.Andrea: *"Osservazioni preliminari al restauro"*, catalogo della mostra *"Dal Correggio a Giulio Romano"* giu./ott. 1989,S. Benedetto Po, Mantova, pp.279.
- SONNINO ELISABETTA "Sacra Famiglia" e "Deposizione": A.Allegri detto il Correggio - L'intervento di restauro. Catalogo della mostra: "STORIA E ARTE RELIGIOSA A MANTOVA - Basilica Concattedrale di Sant'Andrea L'atrio meridionale - Indagini saggi e restauri dell'apparato decorativo". Palazzo Ducale dicembre 1991, pp.153/166.

- SONNINO ELISABETTA "Santa Maria in Valle Porclaneta, studio e restauro di alcune opere pertinenti alla chiesa" pp 427/436; atti del convegno "La Terra dei Marsi" (Avezzano settembre 1998), ed. Viella 2002 Roma
- SONNINO ELISABETTA la loggia di Raffaello alla Villa Farnesina: "Rilevamento e descrizione delle varie tipologie di tratteggi e dei diversi stili pittorici degli incarnati" (pp. 99/120), Gli animali rappresentati nella loggia: la tecnica di trasposizione in relazione alla composizione decorativa" (pp. 133/146), "I sottarchi decorati a grottesche della loggia. Note sulla tecnica e le raffigurazioni" (pp. 147/156) in RAFFAELLO – LA LOGGIA DI AMORE E PSICHE ALLA FARNESINA a cura di Rosalia Varoli-Piazza, Silvana Editoriale 2002.
- SONNINO ELISABETTA "I dipinti murali e l'altare lapideo della Cattedrale di Atri: cenni sulle problematiche conservative e sugli interventi effettuati" p.10/11, edizione speciale del 24 gennaio 2009, L'Araldo Abruzzese, Diocesi di Teramo-Atri.
- SONNINO ELISABETTA "Sulla conservazione e la gestione dei prodotti artistici non tradizionali. Esperienze e riflessioni" (pp.73-
- SONNINO ELISABETTA "Il restauro dei dipinti murali di epoca flavia" (pp.347-351) in CAELIUS II LE CASE ROMANE SOTTO LA BASILICA DEI SANTI GIOVANNI E PAOLO. A cura di A.Englen, M.G.Filetici, P.Palazzo, C.Pavolini, R.Santolini. L'Erma di Bretschneider 2015.
- SONNINO ELISABETTA "prima durante e dopo la catastrofe" in ZRALT rivista on linen.11, 2016 <http://zralt.angelus-novus.it/zralt-n-11-inverno-2015-2016/il-restauro-prima-durante-e-dopo-la-catastrofe/>

## **ESAME FINALE**

l'apprendimento degli studenti sarà verificato nel corso delle lezioni tramite test orientativi e al termine del percorso mediante un esame finale che permetta di avere un riscontro delle conoscenze teoriche acquisite, tale valutazione terrà conto delle capacità manuali e progettuali dimostrate durante il percorso formativo.

## **DOCENTE**

Elisabetta Sonnino è docente per il corso di restauro presso l'accademia di Belle Arti di L'Aquila. Ha esercitato la libera professione di restauratore-conservatore dal 1983 presso Soprintendenze, Comuni e Musei d'Italia. Diplomata all'Istituto Centrale del Restauro lavora nel settore della conservazione di dipinti, murali e mobili, manufatti lapidei ed opere d'arte moderna e contemporanea. Fra i molti interventi ha eseguito il restauro dei dipinti murali di Giotto della Basilica superiore di Assisi, quelli di Andrea Mantegna nella Camera degli Sposi a Mantova e sempre a Mantova tutte le decorazioni murali di Giulio Romano a Palazzo Te. Ha pubblicato studi e ricerche sul restauro svolto agli affreschi di Raffaello alla Villa Farnesina e diverse altre pubblicazioni molte delle quali dedicate al restauro delle sculture lignee policrome. Per questo settore ha insegnato a contratto presso l'Istituto Centrale del Restauro.

Dal 2015 è membro del comitato scientifico del Gruppo Italiano dell'International Institute for Conservation.